

Terza Spalla versante sud-ovest

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg	gL,150		Brumes et pluies
agg			Mira sada : "pace ora" in serbo croato [dedicata a Giampiero Pensalfine]
g 43g	gL,152		Ghilgamesh
agg			Smarrito sulle tracce di un sogno [dedicata a Stefano Zavka]
g 43h			canale Mallucci

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx
AGG	Brumes et pluies	Piero Ledda - Paolo De Laurentis	1994	240	ED+	VII+
AGG	Mira sada : "pace ora" in serbo croato; dedicata a Giampiero Pensalfine	Roberto Iannilli - Roberto Borrelli	1993	275	ED-	VII-
g 43g	Ghilgamesh	Massimo Nardecchia - Luca Grazzini - Enrico Parisi - Massimo Cristofaro	1986	210	ED-	VII-
AGG	Smarrito sulle tracce di un sogno; dedicata a Stefano Zavka	Roberto Iannilli	2007	230	ED-	VII
g 43h	canale Mallucci				AD-	

		anno	PRIMA RIPETIZIONE
AGG	Brumes et pluies	1995	Roberto Alloi - Paolo De Fabiis ; Marco Marziale - Luciano Mastracci
AGG	Mira sada : "pace ora" in serbo croato; dedicata a Giampiero Pensalfine	1995	Roberto Alloi - Paolo De Fabiis
g 43g	Ghilgamesh	1987	Paolo Abbate - Roberto Barberi - Giuseppe Barberi
g 43h	canale Mallucci		ripetuta

		anno	SOLITARIA
g 43g	Ghilgamesh	1993	?? Roberto Alloi

Terza Spalla per la parete Sud-Ovest (*Brumes et pluies*: dedicata a Romolo Vallesi e Paolo Camplani)

Piero Ledda e Paolo De Laurentis, autunno 1993, primavera 1994. 1^ ripetizione: Roberto Alloi e Paolo De Fabiis, 17 giugno 1995. 2^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 17 giugno 1995. La via sale un bel sistema di fessure e placche a sinistra di *Ghilgamesh* (it. 43g). Materiale consigliato: una serie completa di dadi, una di friends e qualche chiodo. Roccia ottima. Sviluppo: 240 m. Difficoltà: ED+, con passaggi fino all'VII/VIII-.

Si risale il *canale Mallucci* (it. 43h) e si attacca c. 30 m prima della rampa della via *Ghilgamesh*, in una profonda nicchia solcata da una fessura (visibile in alto un ch. con cordone).

Entrare nella nicchia e risalire a sinistra la fessura (2 dadi incastrati e ch. con cordone), proseguire poi nel diedro fino a un bong; dritti per belle fessure di roccia compatta fino alla sosta (40 m, V+, VI+, V+).

Si sale leggermente a destra in un diedrino fino a un ch., con un passo a destra si entra in placca, dritti un paio di metri (ch. nascosto) poi di nuovo brevemente a sinistra (ch. nascosto); si sale dritti qualche metro e poi in obliquo a destra a uno spit, dal quale con passo delicato si guadagna la sosta (20 m, VI, VI-, VII-).

Con passo atletico ci si solleva dalla sosta e ci si porta in placca (2 ch.), si prosegue dritti con difficoltà sostenute e continue (3 spit), dal 3° spit si traversa a sinistra a prendere una fessura che si percorre interamente fino a una sosta su cengia (35 m, VII-, VII+/VIII-, V+).

Si sale dritti a prendere un bel diedro-fessura, si prosegue dritti con difficoltà crescenti (3 ch.), poi leggermente a sinistra quasi sul filo dello spigolo (ch.) guadagnando subito dopo una scomoda sosta con ch. (30 m, V+, VI, VI+).

Dritti a una cless. con cordino, si traversa decisamente a destra e aggirato uno spigolo si risale un diedrino che poi diventa fessura (3 ch. e cless.), la si percorre interamente fino alla grande terrazza superiore (45 m, V+, VII-, V+; questo tiro è in comune con la via *Mir Sada*, nel tratto chiave è stato aggiunto e lasciato un ch.).

Si risale un facile pendio di placche appoggiate fino a un piccolo ripiano erboso (ch. e cordino di sosta).

Si sale 10 m per un sistema di grandi scaglie e al termine di queste si prosegue in un bel rivolo che solca la placca, dritti a un cordone di sosta (40 m, IV, V, III).

Terza Spalla per la parete Sud-Ovest (*Mir Sada, Pace ora in serbo-croato*: dedicata a Giampiero Pensalfine)

Roberto Iannilli e Roberto Borrelli, 30 agosto 1993, rettificata nel 5° tiro il 12 settembre 1993. 1^ ripetizione: Roberto Alloi e Paolo De Fabiis, 1 luglio 1995. Sale sulla sinistra di *Ghilgamesh* (it. 43g) per una parete intervallata da tre tetti ed esce sulla grande cengia, che precede l'ultimo salto, per una difficile fessura (superata con restings e poi ripetuta in continuità). Utile qualche chiodo, dadi e friends. La roccia ottima, salvo un tiro. Sviluppo: 275 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VII-.

L'attacco è in un diedro a sinistra della rampa dove inizia *Ghilgamesh*.

Salire il diedro fin quasi sotto un tetto giallo, obliquare a sinistra e sostare su un terrazzino con 2 ch. e cless. trovata attrezzata per doppia (35 m, IV e V, dadi).

Superare un breve diedro sulla sinistra e continuare per roccette in direzione di un diedro giallo, salirlo (V, friabile) e poco sotto un tetto, traversare verso destra; salire sul margine destro del tetto (V, dado), e sostare a sinistra su un terrazzino con ch. (50 m).

Superare la fessura soprastante (V, dado) e continuare fin sotto un netto tetto triangolare (V+, ch.); uscire dal tetto per una fessura sulla sinistra (VI-, friend) e sostare 1 m a sinistra con ch. e spuntone (30 m).

Traversare orizzontalmente a destra su placca una decina di metri (dal V al VI-, delicato; ch.), in leggera discesa raggiungere una fessura, salirla fino a una cless. con cordino, spostarsi a destra e sostare con 2 spuntoni e dado, in grande esposizione (20 m).

Superare lo spigoletto sulla destra (V+, dado), salire in verticale sopra un piccolo pulpito (V+) e continuare per una fessura leggermente strapiombante (passo VI+, ch., poi passo VII- protetto con ch. e 2 cless., cordino lasciato); sempre per fessura che si allarga a diedro (VI- e V+, dadi) si esce sulla grande cengia (40 m).

Spostarsi decisamente a destra, prima per roccette e poi per una placca appoggiata, in direzione di un ampio diedro con scaglia, subito a sinistra del diedro-camino che chiude a destra la parete (50 m; sosta da attrezzare).

Salire la scaglia (III+) e alla base di una placca solcata da netti rivoli neri, spostarsi a destra a prendere una coppia di rivoli più profondi, salirli (V, friend) e uscire in vetta (50 m). - Per la *discesa* v. 43.

Terza Spalla per la parete Sud-Ovest (*Ghilgamesh*)

(???) 1^ solitaria: Roberto Alloi, 23 agosto 1993.

Terza Spalla per la parete Sud-Ovest (*Smarrito sulle tracce di un sogno*: dedicata a Stefano Zavka)

Roberto Iannilli (in solitaria), 25 agosto 2007. Sale subito a destra di *Ghilgamesh* (it. 43g), seguendo prima la parete di fondo del *Canale Mallucci* e in alto sottili fessure impegnative. Roccia ottima nelle difficoltà, ma attenzione nel tratto iniziale. Portare dadi, friend medi e piccoli (non sono stati usati chiodi). Un micronut è rimasto nel tratto chiave, qua e là qualche cordino. Sviluppo: 230 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VII.

Attaccare sul lato sinistro la parete sul fondo del *Canale Mallucci* presso una macchia di frana, subito a destra di una specie di camino/antro (i primi metri sono evitabili per una rampa a destra).

Salire tenendosi sempre sulla destra del camino, fino ad arrivare sulla forcina dove sbucca il canale, subito a destra del grande strapiombo che lo chiude sul lato sinistro (90 m, soste da attrezzare; IV, 2 tratti V/V+; spuntoni e nut).

Per una fessurina superare la paretina verticale immediatamente a destra del grande strapiombo (V, cordino lasciato), spostarsi decisamente a sinistra, tornando sulla verticale dello strapiombo e continuare dritto, in direzione della cengia/terrazza che è alla base del salto superiore della parete (IV, cordino lasciato), sostare appena arrivati sulla cengia su un masso con cless. (70 m., soste da attrezzare).

Sulla destra la parete diventa facile, mentre subito a sinistra si nota una serie di fessure: prendere un diedro poco pronunciato, senza fessura nella parte bassa ed in alto sottile (a destra una breve fessura e poi la parete che si appoggia), con al suo termine una doppia fessura leggermente strapiombante; salire il diedro (VI sost., nut, friend e piccolo cordino lasciato), non proseguire per le fessure strapiombanti (sosta possibile), ma per una fessurina/diedro a destra, obliqua e gialla all'inizio (VII, micronut incastrato e friend). Arrivati sotto un piccolo strapiombo continuare in verticale (VI-, friend) e uscire in cima alla Spalla (70 m, soste da attrezzare).

